

Solvency II Review

Le priorità per l'industria assicurativa italiana e i recenti sviluppi del processo di revisione.



Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici

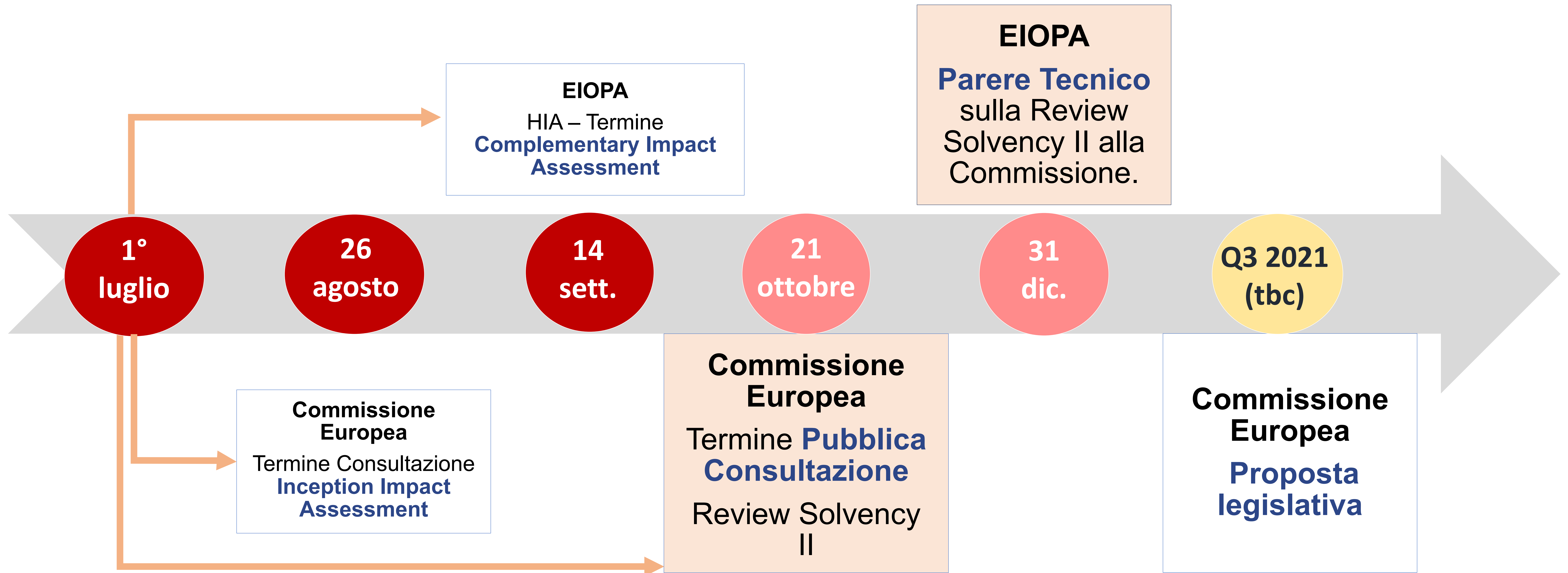
Le principali date del processo di revisione

Fase 1: Opinion EIOPA, data call e Holistic Impact Assessment



Le principali date del processo di revisione

Fase 2: La Consultazione della Commissione Europea



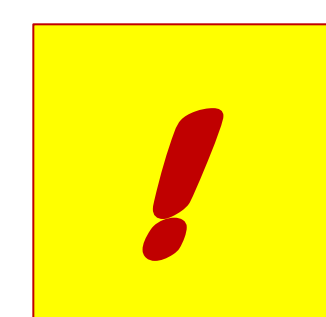
Le priorità per l'industria assicurativa italiana

Volatility Adjustment

- Correzione additiva alla curva dei tassi privi di rischio utilizzata per calcolare le riserve tecniche.
- Obiettivo: mitigare l'effetto indesiderato e ingiustificato della "volatilità artificiale" sui bilanci delle compagnie.

Framework attuale

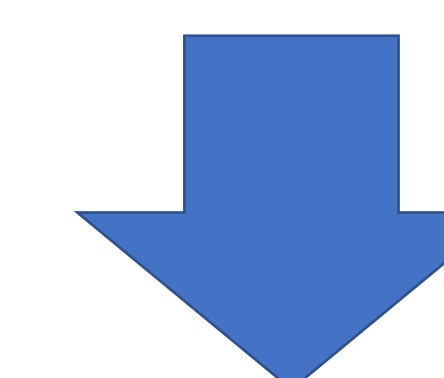
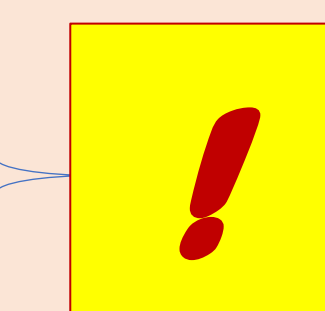
$$VA = GAR * (VA_{currency} + VA_{national\ component})$$



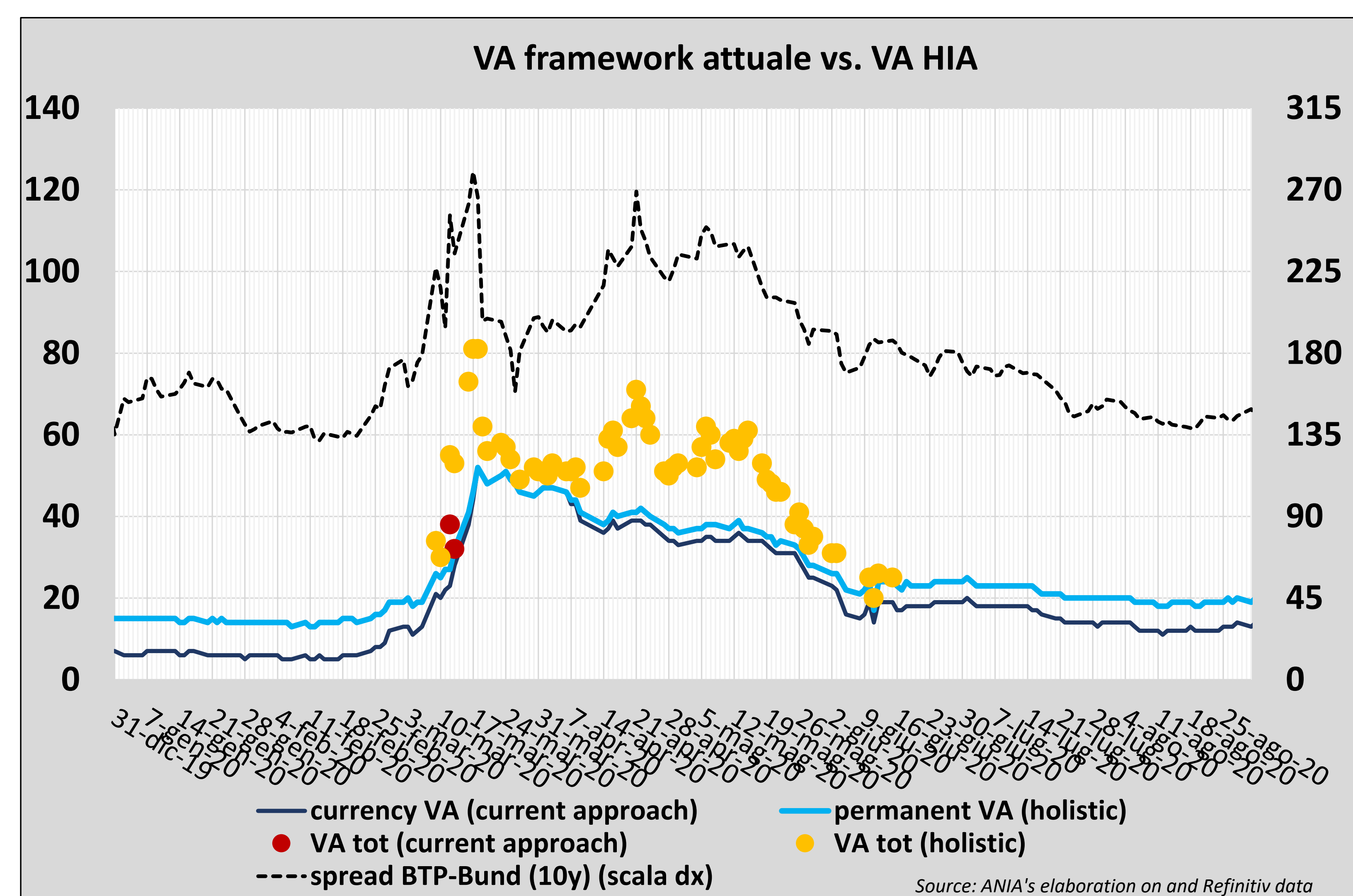
- Componente nazionale inefficiente
- Inadeguatezza nel catturare gli effetti della volatilità dei mercati.

Ipotesi EIOPA (HIA)

- GAR = incremento da 65% a 85%
- Ricalibrazione parametri di attivazione della componente nazionale (c.d. Opzione 7)
- Duration ratio (AR 4)
- Rescaling pesi asset fixed-income
- *Liquidity ratio (AR 5)*
- *Risk correction = % spread corrente*



Attivazione più *smooth* e tempestiva della componente nazionale grazie all'Opzione 7
Tuttavia
nel complesso, contributo positivo della modifica alla componente nazionale ridotto dalla dinamica prociclica della nuova *risk correction*.



Fonte: elaborazioni ANIA su dati EIOPA e Refinitiv.

Interest Rate Risk module

- Requisito di capitale volto a misurare la sensibilità del valore delle attività e delle passività a variazioni della struttura per scadenza dei tassi di interesse.
- Basato sul valore della perdita di fondi propri in scenari di stress di tassi «up»/«down».

Framework attuale

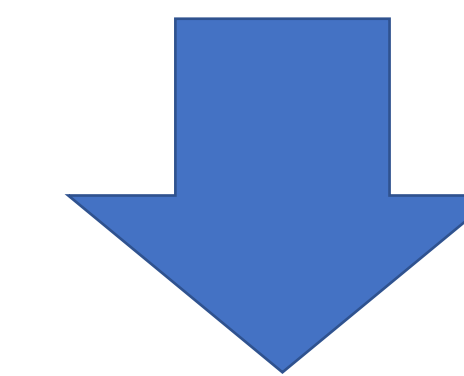
Non prevede shock per tassi negativi



Il prolungato scenario di bassi tassi di interesse ha indotto EIOPA a rivalutare l'ipotesi di assenza di shock per tassi negativi.

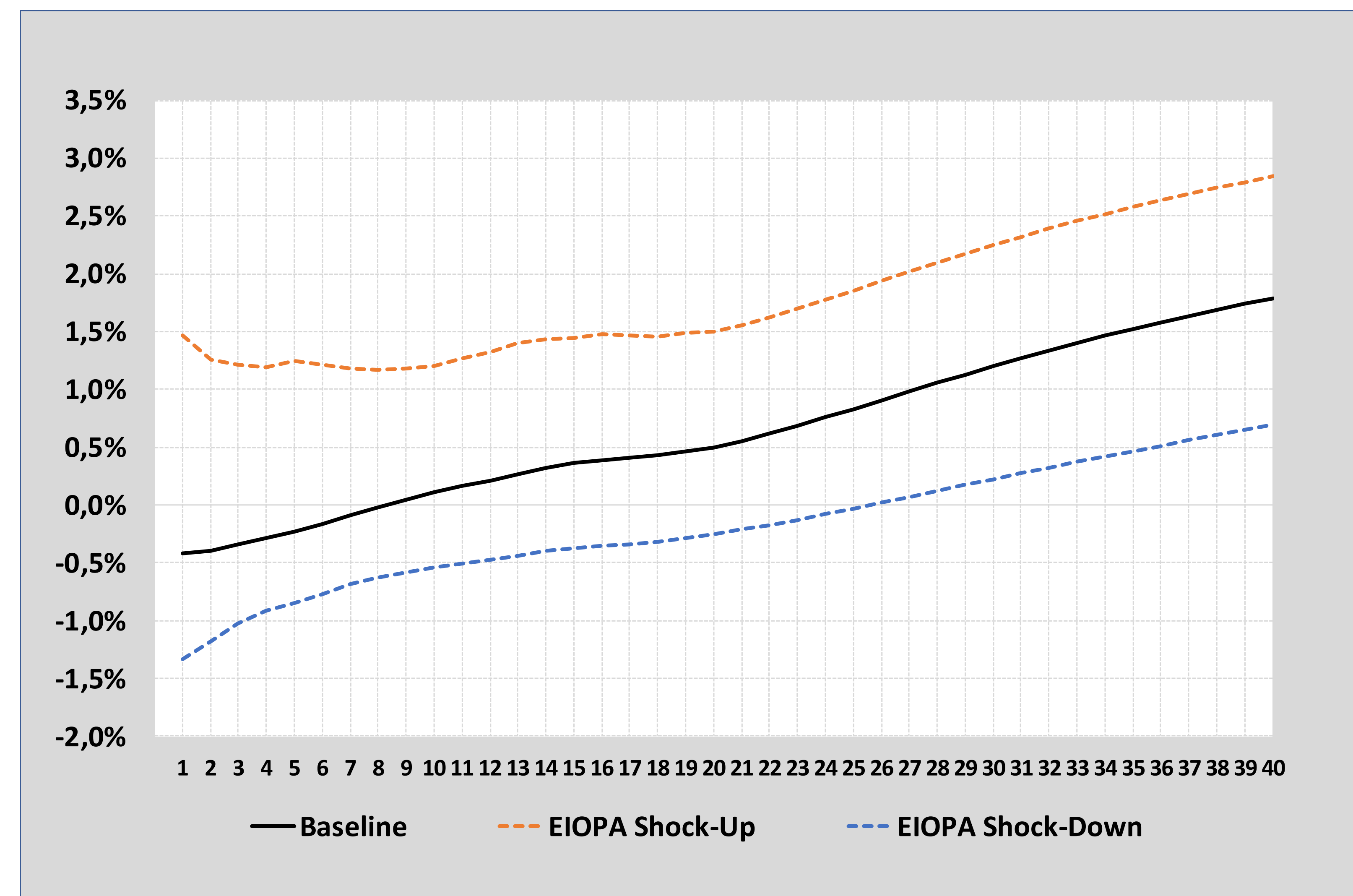
Ipotesi EIOPA (HIA)

- Ricalibrazione dei parametri di stress sulla base di dati più recenti.
- Modifica delle formule di calcolo delle curve in modo da riflettere shock negativi anche nello scenario ribassista.
- *Assenza di floor per lo scenario «shock-down»*



Pur riconoscendo la necessità di riflettere il materializzarsi di tassi negativi, la metodologia non tiene conto delle peculiarità del business assicurativo.

È, inoltre, **opportuno introdurre un floor** in modo che tali modifiche riflettano ipotesi in cui i mercati possano funzionare in maniera efficiente.



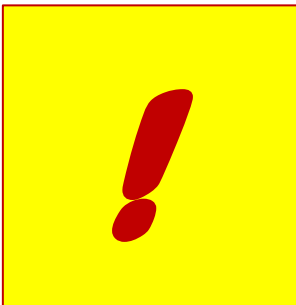
Fonte: elaborazioni ANIA su dati EIOPA. Dati al 31/12/2019.

Long Term Equity module

- Requisito di capitale per investimenti azionari di lungo periodo che soddisfano uno specifico set di requisiti.
- Introdotto al termine del processo di Revisione 2018 (DA 8 marzo 2019, art 171a).

Framework attuale

Capital charge pari al 22% e criteri di ammissibilità all’asset class LTE.

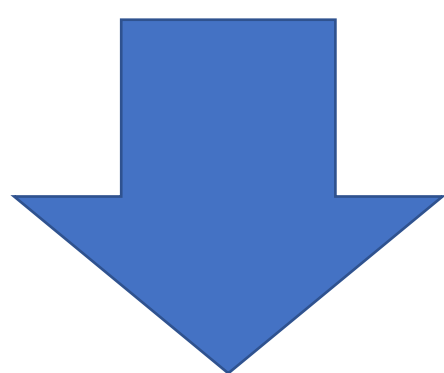
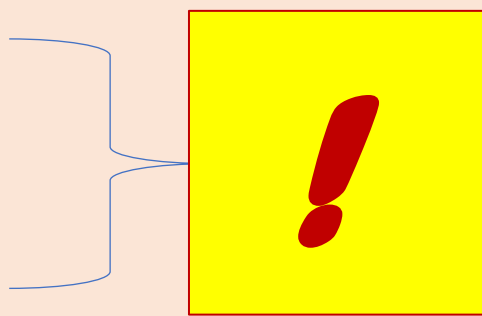


Criteri eccessivamente restrittivi, tra cui:

- *ring fencing requirement*
- *holding period > 5 anni*
- *assenza vendite forzate per 10 anni*

Ipotesi EIOPA (HIA)

- Modifica/eliminazione di alcuni criteri
- *Nuovi criteri non migliorativi*



Nonostante le modifiche proposte, i **criteri** di risultano ancora **eccessivamente restrittivi** e non in linea con la struttura delle passività delle compagnie dei principali paesi europei.

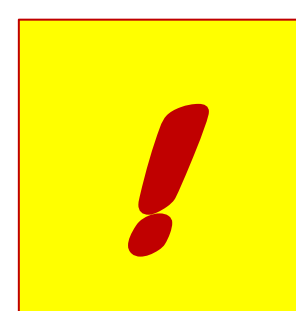
Requisiti art. 171a	Requisiti HIA
a) sottoinsieme e holding period chiaramente identificati.	a) sottoinsieme chiaramente identificato
b) sottoinsieme a copertura delle BEL differenziate per business, da mantenere per l'intera durata della polizza.	b) non presente (ai fini dell'HIA);
c) portafoglio prodotti e attivi identificato, gestito e organizzato separatamente; attivi non utilizzabili per perdite derivanti da altre attività dell'impresa.	c) non presente (ai fini dell'HIA)
d) le riserve tecniche di cui al punto b) rappresentano solo una parte delle TP totali.	d) eliminato
e) holding period medio superiore a 5 anni; se inferiore, l'impresa non può effettuare vendite.	d) policy di investimento per portafogli LTE che riflettono l'impegno della a detenere l'investimento per più di 5 anni;
f) azioni quotate in EEA o non quotate con emittente con sede sociale in paesi EEA.	f) nessuna modifica.
g) le posizioni di solvibilità e di liquidità dell'impresa devono dimostrare l'assenza di vendite forzate per almeno 10 anni.	g) liabilities in Homogenous Risk Groups 1 (high illiquidity), duration maggiore di 12 anni oppure definizione di un liquidity buffer per portafoglio non-life;
h) risk management, l'ALM e politiche di investimento coerenti con i criteri e) e g).	h) risk management, ALM e politiche di investimento coerenti con e) e g); report ORSA.
	i) diversificazione.

Altre priorità

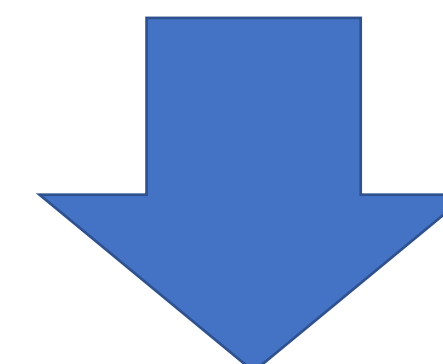
- Risk Margin
- Principio di Proporzionalità

Framework attuale

Risk Margin

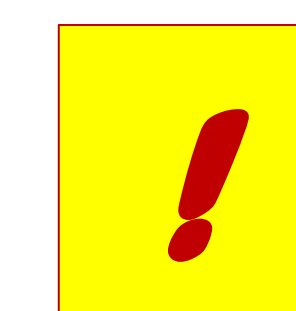


- Livello eccessivamente elevato
- Fonte di volatilità artificiale a causa dell'elevata sensibilità alle variazioni dei tassi di interesse.

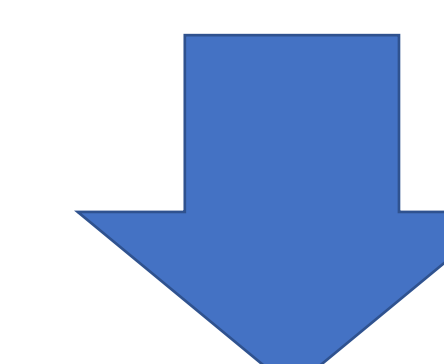


Necessità di rivedere alcuni elementi della metodologia di calcolo, in particolare:
ridurre il Cost of Capital dal 6% al 3%

Principio di proporzionalità



- Principio di proporzionalità non adeguatamente declinato dalla normativa.
- Costi eccessivi per le compagnie medio-piccole



Necessità di **rafforzare l'applicazione del principio di proporzionalità nella pratica** calibrandola sulle caratteristiche di grandezza, natura e complessità delle compagnie.

Il Documento di Pubblica Consultazione della Commissione Europea

Il Documento in Consultazione

STRUTTURA E TEMI

- ✓ **44 quesiti** a risposta multipla.
- ✓ Possibilità di motivazione/ integrazione risposta.
- ✓ **Target:** compagnie di assicurazione, *policyholders*, altri *stakeholder*.



Investimenti di lungo periodo e Sostenibilità



Proporzionalità e Disclosure



Mercato Unico e Protezione degli assicurati



Rischi emergenti e Nuove opportunità

GLI OBIETTIVI POLITICI DELLA COMMISSIONE

EUROPEAN GREEN DEAL

CAPITAL MARKET UNION

PROTEZIONE DEGLI ASSICURATI

LEVEL PLAYING FIELD

VIGILANZA CROSS BORDER

SUSTAINABLE FINANCE STRATEGY

DIGITAL FINANCE STRATEGY

GLI OBIETTIVI DEL PROCESSO DI REVISIONE DI SOLVENCY II

Eliminare i disincentivi all'**investimento** in asset di **lungo periodo** e illiquidi.

Fornire incentivi per una **corretta gestione A-L** e ridurre il rischio di comportamenti prociclici.

Implementare il **principio di proporzionalità**

Allentare gli **oneri normativi superflui** per i piccoli assicuratori.

Revisione dei poteri di **vigilanza cross-border** e dei poteri per la **prevenzione e la gestione delle crisi**

Definizione e gestione degli **Insurance Guarantee Schemes**

Integrare il framework alla luce dei nuovi rischi legati al **cambiamento climatico** e al **cyber risk**.

Solvency II Review

Le priorità per l'industria
assicurativa italiana e i recenti
sviluppi del processo di revisione.



Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici